

Comune di Montevidoncorrado
Provincia di Fermo

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto per l'esercizio
finanziario*

**Anno
2015**

***L'organo di revisione
Dott. Stefano Belardinelli***

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui

 Conciliazione risultati finanziari

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Conclusioni

Comune di Montevidoncorrado

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

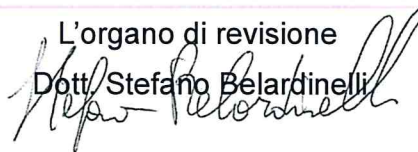
L'organo di revisione ha esaminato la propota di schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996; n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

La relazione sul rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Monte Vidon Corrado che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Camerino/Monte Vidon Corrado, lì 29 aprile 2016

L'organo di revisione
Dott. Stefano Belardinelli


INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Stefano Belardinelli revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 29.01.2015;

- ricevuta in data 7.4.2016 la proposta di delibera consiliare n. 2 del 23.03.2016 e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 21 del 1.4.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio in base all'art.267 del TUEL;
- b) conto del bilancio in base al dlgs 118;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione “ deliberazione della giunta comunale n. 21 del 1.4.2016”;
- elenco dei residui attivi e passivi da riportare distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
- delibera n. 20 del 01.04.2016 dell'organo esecutivo di “riaccertamento ordinario dei residui, variazione agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e conseguenti operazioni di reiputazione a valere sull'ultimo bilancio approvato 216/2018 (ai sensi art.3 comma 4 d.lgs 118/2011 come modificato da d.lgs 126/2014”;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni (art. 233/TUEL);
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella degli indicatori finanziari ed economici generali;
- inventario generale- conto della gestione del consegnatario anno 2015- (art. 230/TUEL, c. 7);
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- prospetto dei mutui in ammortamento per il 2016 per mutuante;
- delibera n.19 del 1.4.2016 “programma triennale 2016/2018 del fabbisogno del personale e piano occupazionale 2016. Provvedimenti ed approvazione”;
- delibera di giunta n.18 del 1.4.2016 “ricognizione dotazione organica personale ex art.33 dlgs n.165/2001 come variato dall'art.16 della legge n.183/2011- anno 2016”;
- indicatore di tempestività dei pagamenti anno 2015;
- determina n. 7 del 10.2.2015 “ determina della giacenza di cassa vincolata al 1 gennaio 2015”;
- delibera di giunta n. 17 del 1.4.2016 “ piano triennale delle azioni positive- triennio 2016-2018”;
- elenco dei servizi pubblici a domanda individuale anno 2015;
- terminato di ricevere la documentazione in data 15 aprile 2016;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto il D.P.R. n. 194/96;

- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 28.11.1997;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
- *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente non ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL poiché il bilancio di previsione è stato approvato il 13.07.2015;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 20 del 01.04.2016 " riaccertamento ordinario dei residui, variazione agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e conseguenti operazioni di reimputazione a valere sull'ultimo bilancio approvato 216/2018 (ai sensi art. 3, comma 4, d.lgs 118/2011 come modificato da d.lgs 123/2014)" come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL";

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 465 reversali e n. 601 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca B.C.C Picena S.C. Di Castignano (AP) filiale di Falerone, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			178.330,76
Riscossioni	185.799,34	685.953,01	871.752,35
Pagamenti	192.928,58	715.676,20	908.604,78
Fondo di cassa al 31 dicembre			141.478,33
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			141.478,33
di cui per cassa vincolata			
Fondo di cassa 31 dicembre 2015			141.478,33
di cui : quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)			44.735,96
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)			
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a+b)			44.735,96

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità anticipazioni	Anticipazioni utilizzate	Anticipo da rimborsare a residui
Anno 2013	243.972,52	0,00	0,00
Anno 2014	178.330,76	0,00	0,00
Anno 2015	234.125,53	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 17.517,04 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario n.7 del 10.02.2015, per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra:

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 44.735,96.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 75.036,61, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO CONTABILE DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	€ 1.402.080,56	€ 1.097.367,11	890.592,72
Impegni di competenza	€ 1.445.173,12	€ 1.124.005,12	965.629,33
Saldo contabile di competenza	-43.092,56	-26.638,01	-75.036,61

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
Fondo pluriennale in entrata			41.251,36
Accertamenti di competenza	€ 1.402.080,56	€ 1.097.367,11	890.592,72
Impegni di competenza	€ 1.445.173,12	€ 1.124.005,12	965.629,33
Fondo pluriennale di spesa			17.180,78
Saldo disavanzo di competenza	-43.092,56	-26.638,01	-50.966,03

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2015
Riscossioni	(+)	685.953,01
Pagamenti	(-)	715.676,20
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-29.723,19
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	41.251,36
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	17.180,78
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	24.070,58
Residui attivi	(+)	204.639,71
Residui passivi	(-)	249.953,13
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-45.313,42
Saldo disavanzo di competenza		-50.966,03

Il disavanzo della gestione di competenza è stato compensato dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2014 per spese di investimento.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	437.390,87	425.746,28	411.725,22
Entrate titolo II	345.557,61	265.772,09	231.461,51
Entrate titolo III	153.553,62	133.433,11	71.937,63
Totale titoli (I+II+III) (A)	936.502,10	824.951,48	715.124,36
Spese titolo I (B)	862.742,94	776.443,46	675.781,49
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	57.532,80	60.069,02	56.454,19
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	16.226,36	-11.561,00	-17.111,32
FPV di parte corrente iniziale (+)			12.670,63
FPV di parte corrente finale (-)			
FPV differenza (E)	0,00	0,00	12.670,63
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)		26.006,01	
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	6.616,14
Contributo per permessi di costruire			6.616,14
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	16.226,36	14.445,01	2.175,45
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	129.227,56	122.883,37	97.215,00
Entrate titolo V**			
Totale titoli (IV+V) (M)	129.227,56	122.883,37	97.215,00
Spese titolo II (N)	188.546,48	137.960,38	155.140,29
FPV di parte capitale (O)			17.180,78
Differenza di parte capitale (P=M-N-O)	-59.318,92	-15.077,01	-75.106,07
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	6.616,14
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			28.580,73
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	44.300,00	18.077,01	57.167,91
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	-15.018,92	3.000,00	4.026,43

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	43.286,85	43.286,85
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	2.036,64	2.036,64
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata	302,43	302,43
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale	53.928,15	53.928,15
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	99.554,07	99.554,07

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 37.812,46 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			178.330,76
RISCOSSIONI	185.799,34	685.953,01	871.752,35
PAGAMENTI	192.928,58	715.676,20	908.604,78
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			141.478,33
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			141.478,33
RESIDUI ATTIVI	12.866,57	204.639,71	217.506,28
RESIDUI PASSIVI	54.038,24	249.953,13	303.991,37
<i>Differenza</i>			-86.485,09
<i>FPV per spese correnti</i>			
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			17.180,78
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2015			37.812,46

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		
	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	40.550,80	37.812,46
Di cui:		
a) parte accantonata;		
b) parte vincolata;	3.000,00	
c) parte destinata;		
d) parte disponibile (+/-) *	34.550,80	37.812,46

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente (*)	14.774,21
TOTALE PARTE VINCOLATA	14.774,21

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	4.512,51
accantonamenti per contenzioso	18.525,74
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	23.038,25

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondi di amm.to	Fondo svalutaz crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente						
Spesa corrente a carattere non ripetitivo						
Debiti fuori bilancio						
Estinzione anticipata di prestiti						
Spese in c/capitale		16.461,28			40.706,63	57.167,91
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0			
altro						
TOTALE AVANZO UTILIZZATO	-	16.461,28	-	-	40.706,63	57.167,91

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	489.679,08	185.799,34	12.866,57	-112.682,41
Residui passivi	449.128,28	192.928,58	54.038,24	-202.161,46

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Fondo pluriennale in entrata	+	41.251,36
Totale accertamenti di competenza	+	890.592,72
Totale impegni di competenza	-	965.629,33
Fondo pluriennale di spesa	-	17.180,78
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-50.966,03

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	7.333,91
Minori residui attivi riaccertati	-	31.631,51
Minori residui passivi riaccertati	+	32.325,42
SALDO GESTIONE RESIDUI		8.027,82

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-50.966,03
SALDO GESTIONE RESIDUI		8.027,82
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		57.167,91
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		23.582,76
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2015		37.812,46

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente non è soggetto a patto di stabilità.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nel 2014:

	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Categoria I - Imposte		
IMU	€ 100.741,84	€ 112.318,05
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	€ 5.874,24	€ 9.359,55
addizionale provinciale 5% tributo ambientale		
Addizionale IRPEF	€ 37.350,33	€ 38.874,85
Addizionale sul consumo di energia elettrica	€ 9,01	
Compartecipazione IRPEF		
Imposta di scopo		
Imposta sulla pubblicità	€ 3.506,00	€ 2.997,60
Tasi		€ 24.999,88
Altre imposte		
Totale categoria I	€ 147.481,42	€ 188.549,93
Categoria II - Tasse		
Tassa rifiuti solidi urbani		
TOSAP		
TASI	€ 22.295,80	
Tassa occupazione spazi pubblici	€ 1.207,60	€ 1.225,16
Tassa occupazione temporanea spazi pubblici	€ 110,82	€ 487,00
TARES	€ 89.000,00	€ 89.000,00
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi		
Altre tasse		
Totale categoria II	€ 112.614,22	€ 90.712,16
Categoria III - Tributi speciali		
Diritti sulle pubbliche affissioni	€ 356,87	€ 381,88
Fondo sperimentale di riequilibrio		
Altri tributi propri		
Fondo di solidarietà	€ 165.293,67	€ 132.081,25
Totale categoria III	€ 165.650,54	€ 132.463,13
Totale entrate tributarie	€ 425.746,18	€ 411.725,22

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% accert. Su Prev.	Riscossioni (comp)
Recupero Ici /imu	10.000,00	9.359,55	93,60%	7.648,55
recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00			
Recupero evasione altri tributi	0,00			
TOTALE	10.000,00	9.359,55	93,60%	7.648,55

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	1.734,24	100,00%
Residui riscossi nel 2015	1.734,24	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2015 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presenta i seguenti elementi:

Ricavi:		
- da tassa	89.000,00	
- da addizionale	
- da raccolta differenziata	
- altri ricavi	
<i>Totale ricavi</i>		89.000,00
Costi:		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	91.272,29	
- raccolta differenziata	
- trasporto e smaltimento	
- altri costi	
<i>Totale costi</i>		91.272,29
Percentuale di copertura		97,51%

La percentuale di copertura prevista è del 97,51%.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
0,00	0,00	10.674,15

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE A SPESA CORRENTE			
ANNO	IMPORTO	% X spesa corr.	di cui %(*)
2013			
2014			
2015	6.616,14	61,98%	61,98%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio culturale			

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	€ 38.914,88	€ 21.812,86	€ 18.629,19
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	€ 2.000,00	€ 12.163,86	€ 2.680,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	€ 82.406,89	€ 69.349,11	€ 60.268,87
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	€ 222.235,84	€ 162.446,26	€ 149.883,45
Totale	€ 345.557,61	€ 265.772,09	€ 231.461,51

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nel 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Differenza
Servizi pubblici	47.419,26	35.380,79	-12.038,47
Proventi dei beni dell'ente	24.221,00	26.042,00	1.821,00
Interessi su anticip.ni e crediti	989,46	875,18	-114,28
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	60.803,39	9.639,66	-51.163,73
Totale entrate extratributarie	133.433,11	71.937,63	-61.495,48

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquistato e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente:

Servizi a domanda individuale				
Rendiconto 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Mense scolastiche	€ 4.110,00	€ 12.113,22	-€ 8.003,22	33,93%
Colonie - soggiorni estivi	€ 2.716,00	€ 4.029,50	-€ 1.313,50	67,40%
Campo Sportivo Polivalente	€ 5.042,00	€ 4.994,09	€ 47,91	100,96%
Ingresso Casa Museo O. Licini	€ 768,00	€ 1.628,76	-€ 860,76	47,15%
Totale	€ 12.636,00	€ 22.765,57	-€ 10.129,57	55,50%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
4.303,10	2.235,50	604,85

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	accertamento 2013	accertamento 2014	accertamento 2015
Sanzioni Cds	4.303,10	2.235,50	604,85
fondo svalutazione crediti corrispondente			
entrata netta	4.303,10	2.235,50	604,85
destinazione a spesa corrente vincolata	2.151,55	1.117,75	302,43
Perc. Per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti			
perc. Per investimenti			

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 pari ad euro 26.042,00 sono diminuite di Euro 16.152,18 rispetto quelle dell'esercizio 2014 pari ad euro 42.194,18.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	14.573,32	100,00%
Residui riscossi nel 2015	14.573,32	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Spese Correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2013	2014	2015
01 - Personale	196.071,47	191.464,12	143.579,42
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie	22.358,63	12.790,84	12.638,56
03 - Prestazioni di servizi	465.353,01	390.053,59	369.256,20
04 - Utilizzo di beni di terzi			
05 - Trasferimenti	113.672,33	100.533,65	93.491,87
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	48.901,27	46.300,44	43.345,52
07 - Imposte e tasse	16.386,23	16.299,08	12.802,76
08 - Oneri straordinari della gestione corrente		19.001,74	667,16
Totale spese correnti	862.742,94	776.443,46	675.781,49

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater(o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006.

	spesa media rensiconti 2011/2013 (o 2008)	Anno 2015
spesa intervento 01	230.814,00	141.043,92
spese incluse nell'int.03	10.320,00	4.746,77
irap	15.977,00	11.069,22
altre spese di personale incluse	-	-
altre spese di personale escluse	95.899,00	21.711,73
totale spese di personale	161.212,00	135.148,18

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	Importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	€ 109.521,44
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	€ 7.745,85
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	€ 24.862,86
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	€ 11.069,22
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	€ 3.660,54
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare):	
Totale	€ 156.859,91

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	Importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	€ 3.672,43
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il pers.le trasferito dallo Stato o dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate nei limiti delle corrispondenti risorse assegnate	
5) Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	€ 18.039,30
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) Incentivi per la progettazione	
10) Incentivi recupero ICI	
11) Diritto di rogito	
12) Spese di personale per operazioni censuare nei limiti delle somme trasferite Istat	
13) altre (da specificare)	
Totale	€ 21.711,73

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	3	3	3
spese per personale	218.196,97	214.882,91	156.859,91
spesa corrente	862.742,94	776.443,46	675.781,49
Costo medio per dipendente	72.732,32	71.627,64	45.910,22
incidenza spesa personale su spesa corrente	25,29%	27,68%	23,21%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
risorse comprensive delle risorse destinare alle progressioni economiche	10.398,71	10.398,71	10.398,71
risorse variabili	866,07	866,07	866,07
(-) Decurtazioni fondo ex art.9, co.2 bis			
(-) decurtazioni del fondo per il trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
TOTALE FONDO	11.264,78	11.264,78	11.264,78
Risorse escluse dal limite di cui art.9 co.2 bis (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art 3-bis co.8-bis d.l.n.95/2012)	204,69		
percentuale Fondo su spese interventi 01	1,3057%	1,4830%	1,6669%

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 3.291,19rispetto alla somma impegnata nell'anno 2009.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
34					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	2.329,54	80,00%	465,91	465,91	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	2.855,13	50,00%	1.427,57	1.427,57	0,00
Formazione		50,00%	0,00		0,00
TOTALE	5.184,67			1.893,48	

In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Non vi sono state spese per studi e consulenze.

Spese di rappresentanza

Non vi sono state spese di rappresentanza nel 2015.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 43.345,52 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015 pari ad euro 938.068,00, determina un tasso medio del 4,62%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli, per l'anno 2015, l'incidenza degli interessi passivi è del 6,06 % e scende al 4,62% in rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli per l'anno 2013, quindi, al di sotto di quanto previsto dall'art. 204 del TUEL.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
		in cifre	in %
588.578,49	155.140,29	443.438,20	26,36%

La notevole differenza tra le previsioni definitive del 2015 pari ad euro 588.578,49 e le somme impegnate nel 2015 pari ed euro 155.140,29 è dovuta al progetto per il dissesto del centro storico pari ad euro 399.695,00 (cap.2901 art.2 del bilancio di previsione) non più finanziato.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

	Importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	€ 3.000,00
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	€ 7.000,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	€ 4.513,51

Secondo la stima del responsabile del servizio finanziario, l'importo di cui sopra è superiore ai metodi prescritti dalle norme.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art.204 del TUEL				
			2014	2015
Controllo limite art.204 tuel			4,78%	4,62%
Limite art.204 tuel			8,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito	1.055.670	998.137	938.068
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	57.533	60.069	56.454
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	998.137	938.068	881.614

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	48.901,27	46.300,44	43.345,52
Quota capitale	57.532,80	60.069,02	56.454,19
Totale fine anno	106.434,07	106.369,46	99.799,71

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2015 anticipazioni di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. 20 de 1.4.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2014 e precedenti euro 31.631,51

residui passivi derivanti dall'anno 2014 e precedenti euro 32.325,42

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

RESIDUI	Esercizi precedenti	2015	Totale
ATTIVI			
Titolo I	€ 1.763,91	€ 47.519,75	€ 49.283,66
Titolo II	€ 8.576,37	€ 117.030,89	€ 125.607,26
Titolo III		€ 23.303,10	€ 23.303,10
Titolo IV		€ 12.335,97	€ 12.335,97
Titolo V			€ -
Titolo VI	€ 2.526,29	€ 4.450,00	€ 6.976,29
Totale	€ 12.866,57	€ 204.639,71	€ 217.506,28

PASSIVI			
Titolo I	€ 32.919,83	€ 198.583,50	€ 231.503,33
Titolo II	€ -	€ 43.999,54	€ 43.999,54
Titolo III	€ -	€ -	€ -
Titolo IV	€ 21.118,41	€ 7.370,09	€ 28.488,50
Totale	€ 54.038,24	€ 249.953,13	€ 303.991,37

Il revisore pone l'attenzione sui residui attivi e passivi.

In particolare il revisore rileva che il responsabile del servizio ha provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui passivi ed attivi con determina numero 20 del 1.4.2016, nella quale vengono eliminati euro 31.631,51 dei residui attivi insussistenti, euro 32.325,42 dei residui passivi insussistenti, mentre vengono conservati euro 217.506,28 residui attivi ed euro 303.991,37 dei residui passivi.

Si rileva che gran parte ei residui deriva dalla competenza 2015, mentre quelli provenienti dagli esercizi precedenti sono di modesta entità, segno di un bilancio dinamico.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha riconosciuto nel corso del 2015 debiti fuori bilancio come da attestazione rilasciata dal responsabile del servizio e allegata alla presente relazione.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Rapporti con organismi partecipati

Pr.	Tipologia	Denominazione	% capitale sociale dell'Ente	Capitale sociale	Capitale sociale versato	Patrimonio netto 2014	Quota C.S. detenuta dall'Ente	Risultato d'esercizio 2013	Risultato d'esercizio 2014
1	srl	CASEIN (*)	1,71	26.500	36.500	89.811	453	5.221,00 €	2.530,00 €
2	SCARL	FERMANO LEADER	1,00	50.000	50.000	42.377	500	791,00 €	247,00 €
3	STR	SERVIZI INTEGRATI MEDIA VALLE DEL TENNA	4,35	92.000	92.000	9.759.108	4.000	132.564,00 €	94.656,00 €
4	SPA	STEAT	0,04	2.100.289	2.100.289	1.785.424	882	19.293,00 €	19.293,00 €
5	SPA	TENNACOLA	2,63	22.500.000	22.500.000	28.658.646	592.000	622.501,17 €	732.403,00 €
6	SRL	ALIPICENE	2,50	63.800	58.633		1.595	19.484,00 €	(**)
7	Consorzio	Autorità di ambito territoriale ottimale n.4 alto piceno maceratese marche centro sud	0,76					141.743,04 €	180.346,14 €
8	Consorzio	COSIF Consorzio di sviluppo industriale del fermano	0,56	199.352	199.352	-182.923	1.116	-207.134,00 €	-97.979,00 €
			13,55				599.430,45		

(*)chiusa per liquidazione

(**) dati non disponibili

Si fa presente che il Comune di Monte Vidon Corrado ha approvato il piano di razionalizzazione delle società con la delibera del consiglio comunale n.10 del 21.03.2015.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2015 è pari ad euro 1,85 e l'importo annuale dei pagamenti posteriori alla scadenza è pari ad euro 169.650,77.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	3.048.999,94	150.539,62	-111.910,49	3.087.629,07
Immobilizzazioni finanziarie	5.990,61			
Totale immobilizzazioni	3.054.990,55	150.539,62	-111.910,49	3.093.619,68
Rimanenze				
Crediti	311.348,32	18.840,37	-112.682,41	217.506,28
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	178.330,76	-36.852,43		141.478,33
Totale attivo circolante	489.679,08	-18.012,06	-112.682,41	358.984,61
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	3.544.669,63	132.527,56	-224.592,90	3.452.604,29
Conti d'ordine	190.345,58	4.600,67	-1.140,00	193.806,25
Passivo				
Patrimonio netto	1.587.459,97	39.342,87	-647.714,45	979.088,39
Conferimenti	1.234.694,89	97.215,00		1.331.909,89
Debiti di finanziamento	444.352,18	-56.454,19	493.716,19	881.614,18
Debiti di funzionamento	256.993,20	45.053,79	-70.543,66	231.503,33
Debiti per anticipazione di cassa				
Debiti per somme anticipate da te	21.169,39	7.370,09	-50,98	28.488,50
Totale debiti	722.514,77	-4.030,31	423.121,55	1.141.606,01
Ratei e risconti				
Totale del passivo	3.544.669,63	132.527,56	-224.592,90	3.452.604,29
Conti d'ordine	190.345,38	4.600,67	-1.140,00	193.806,05

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime sinteticamente le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Oltre alle osservazioni ed i suggerimenti esposti nei paragrafi precedenti, a cui puntualmente si rimanda, si espongono di seguito le seguenti considerazioni e proposte:

- a consuntivo il Revisore ritiene di poter giudicare attendibili le risultanze della gestione finanziaria;
- Infine il sottoscritto revisore invita a :
- Verificare puntualmente alla fine di ogni esercizio i risultati gestionali degli organismi partecipati, i cui dati vengono sempre richiesti anche dalla Corte dei Conti;
 - Aggiornare con tempestività e continuità l'albo pretorio online presente nel sito istituzionale del Comune ed effettuare tutti gli adempimenti sulle varie norme riguardanti trasparenza, anticorruzione ecc..;
 - Adottare, qualora si evidenzino minori possibilità di riscossione dei residui attivi e quindi squilibri della gestione dei residui nonché squilibri della gestione di competenza, appositi provvedimenti di riequilibrio e misure necessarie finalizzate a ripristinare il pareggio di bilancio anche prima dei termini previsti dalla legge;
 - Aggiornare la consistenza del patrimonio dell'ente anche mediante la redazione di un inventario fisico di tutti i beni sia mobili che immobili ed una stima del valore dei beni costituenti patrimonio dell'ente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione finanziaria e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Camerino/ Monte Vidon Corrado lì 29 aprile 2016

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. STEFANO BELARDINELLI
